

TELEFISCO 2019

Le domande dei lettori e le risposte dell'agenzia delle Entrate



167

Le sedi
Distribuite su tutta la Penisola

Sono 167 le sedi da cui è possibile assistere a partire dalle 9 di oggi a Telefisco 2019



IL FORUM ONLINE

Sul sito del Sole 24 Ore è possibile inviare fino a domani le proprie domande agli esperti. Da lunedì 4 febbraio saranno pubblicate le prime risposte www.ilssole24ore.com/telefisco

Sconto Irpef per le somme destinate alle scuole non paritarie

Le risposte dell'amministrazione finanziaria

Iniziamo la pubblicazione delle risposte che l'agenzia delle Entrate ha fornito, in occasione di Telefisco 2019, in replica ai quesiti che sono stati posti sia dagli esperti del Sole 24 Ore sia dai lettori sui temi più caldi che caratterizzeranno gli adempimenti fiscali del 2019. Nei prossimi giorni verranno pubblicate tutte le altre risposte fornite dall'amministrazione finanziaria.

Welfare aziendale

1 Va indicato il fruitore del servizio

Il documento attestante la spesa che si chiede a rimborso in base all'articolo 51, comma 2, lettera f-bis), Tuir (ad esempio spese d'istruzione, centri ricreativi estivi e invernali) deve essere intestata al dipendente e/o all'avente diritto oppure può essere intestata in alternativa ad altro soggetto (ad esempio altro genitore)?

L'articolo 51, comma 2, lettera f-bis), del Tuir riconosce la non concorrenza al reddito di lavoro dipendente delle somme, dei servizi e delle prestazioni erogati dal datore di lavoro alla generalità dei dipendenti o a categorie di dipendenti per la fruizione, da parte dei familiari indicati nell'articolo 12 del Tuir, dei servizi di educazione e istruzione anche in età prescolare, compresi i servizi integrativi e di mensa ad essi connessi, nonché per la frequenza di ludoteche e centri estivi e invernali e per borse di studio a favore dei medesimi familiari.

A tal fine, è necessario che nella documentazione

comprovante l'utilizzo delle somme venga indicato il soggetto che ha fruito del servizio o della prestazione e la tipologia di servizio o prestazione erogato per verificare che l'utilizzo delle somme sia coerente con le finalità indicate dalla norma. Pertanto, può essere escluso dalla formazione del reddito di lavoro dipendente il rimborso delle somme sia nel caso in cui il documento di spesa sia intestato al dipendente sia nel caso in cui sia intestato al soggetto che ha fruito del servizio, fermo restando che da detto documento di spesa deve comunque risultare l'indicazione del fruitore del servizio per verificare che lo stesso sia un familiare rientrante nell'articolo 12 del Tuir, tra i quali è compreso anche il coniuge.

La suddetta documentazione dovrà essere acquisita e conservata dal datore di lavoro ai fini della deducibilità dei costi.

2 Possibile il pagamento in contanti

In caso di pagamenti non riconducibili direttamente al dipendente (in quanto effettuati per il tramite di contanti, carte elettroniche, fatture con addebito automatico) possono formare oggetto di rimborso che non concorre alla formazione del reddito di lavoro dipendente?

Non essendo prevista una specifica modalità da seguire per effettuare i pagamenti dei servizi e delle prestazioni indicati nell'articolo 51, lettera f-bis), del Tuir, si ritiene che la non concorrenza al reddito di lavoro dipendente possa essere riconosciuta anche per i rimborsi di pagamenti effettuati con modalità che non consentono di ricondurre la spesa direttamente al dipendente, fermo restando, come detto, che dalla documentazione attestante la spesa venga indicato il soggetto che ha fruito del servizio o della prestazione e la tipologia di servizio o prestazione erogato, al fine di verificare che l'utilizzo delle somme sia coerente con le finalità indicate dalla norma.

3 Rimborsi spese d'istruzione

Possono essere richiesti a rimborso in base all'articolo 51, comma 2, lettera f-bis), Tuir le spese d'istruzione che non danno diritto a detrazione (ad esempio scuole non parificate; scuola di counseling; istituto tecnico superiore biennale di preparazione all'Università, corso di abilitazione ad una professione esempio Oss o Asa)? Il rimborso dei libri di testo deve riguardare corsi d'istruzione per i quali è prevista la detrazione d'imposta?

L'articolo 51, comma 2, lettera f-bis), del Tuir (nella formulazione risultante dalle modifiche introdotte dall'articolo 1, comma 190, lettera a, n. 2, della legge 28 dicembre 2015, n. 208) prevede che non concor-

rono a formare il reddito di lavoro dipendente «le somme, i servizi e le prestazioni erogati dal datore di lavoro alla generalità dei dipendenti o a categorie di dipendenti per la fruizione, da parte dei familiari indicati nell'articolo 12, dei servizi di educazione e istruzione anche in età prescolare, compresi i servizi integrativi e di mensa ad essi connessi, nonché per la frequenza di ludoteche e di centri estivi e invernali e per borse di studio a favore dei medesimi familiari».

Come precisato dalla circolare del 15 giugno 2016, n. 28/E, paragrafo 2.2, le modifiche apportate sono volte ad ampliare e meglio definire i servizi di educazione e istruzione fruibili dai familiari del dipendente, anche fiscalmente non a carico, limitati, nella precedente formulazione della norma, alle «somme, servizi, prestazioni per la frequenza di asili nido e di colonie climatiche... nonché... borse di studio».

La norma, dunque, presenta una formulazione piuttosto ampia, tale da ricomprendere tutte le prestazioni comunque riconducibili alle finalità educative e di istruzione, indipendentemente dalla tipologia di struttura (di natura pubblica o privata) che li eroga e a prescindere dalla sussistenza dei requisiti previsti dall'articolo 15 del Tuir per poter fruire della detrazione delle spese di istruzione. Possono, dunque, farsi rientrare nel novero della lettera f-bis) in esame le prestazioni rese dalle scuole non paritarie, essendo comunque le stesse dirette all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, ancorché tali scuole non siano abilitate al rilascio di titoli di studio aventi valore legale né attestati intermedi o finali con valore di certificazione legale.

Rientrano nell'ambito di applicazione della norma in argomento anche i rimborsi delle spese sostenute per l'acquisto di libri di testo sempre che correlati alle finalità educative e di istruzione come sopra definite.

4 Abbonamenti per il trasporto

Vi deve essere corrispondenza tra il numero tessera dell'abbonamento con le ricevute di pagamento (che solitamente non riportano i dati dell'avente diritto)?

Ai sensi della lettera d-bis) dell'articolo 51, comma 2, del Tuir, sono escluse dal reddito di lavoro dipendente «le somme erogate o rimborsate alla generalità o a categorie di dipendenti dal datore di lavoro o le spese da quest'ultimo direttamente sostenute, volontariamente o in conformità a disposizioni di contratto, di accordo o di regolamento aziendale, per l'acquisto degli abbonamenti per il trasporto pubblico locale, regionale e interregionale del dipendente e dei familiari indicati nell'articolo 12 che si trovano nelle condizioni previste nel comma 2 del medesimo articolo 12». Con riferimento alla documentazione da conservare ai fini dell'applicazione della predetta previ-

sione si ritengono validi i chiarimenti formulati da ultimo con la circolare n. 5 del 2018.

In particolare, il citato documento di prassi, nel richiamare la circolare 7 marzo 2008, n. 19/E, distingue a seconda che si tratti di titoli di viaggio nominativi o non nominativi.

Nel primo caso, sul titolo di viaggio nominativo devono essere indicate la durata dell'abbonamento e la spesa sostenuta, mentre in caso di emissione e ricarica del titolo di viaggio realizzato in formato elettronico è necessario disporre di documentazione certificativa che contenga le indicazioni essenziali a qualificare il titolo di viaggio nonché ogni altra informazione utile ad individuare il servizio reso (indicazione soggetto utilizzatore, periodo di validità, spesa sostenuta e data di sostenimento della spesa). Tali requisiti si ritengono soddisfatti anche nel caso in cui detta documentazione, pur non contenendo alcun riferimento esplicito al nominativo dell'avente diritto, sia comunque a lui riconducibile in modo univoco, ad esempio perché contenente il numero identificativo dell'abbonamento allo stesso intestato.

Quanto ai titoli di viaggio non nominativi, il titolo di viaggio andrà conservato e accompagnato da un'autocertificazione effettuata nei modi e nei termini previsti dalla legge (dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui al Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, articolo 47, la cui sottoscrizione può non essere autenticata se accompagnata a copia fotostatica del documento di identità (del sottoscrittore) - resa dal dipendente, in cui si attesta che il titolo di viaggio è stato acquistato per se stesso o per un suo familiare a carico, di cui all'articolo 12 del Tuir. La suddetta autocertificazione dovrà essere acquisita e conservata dal datore di lavoro ai fini della deducibilità dei costi.

5 Familiari non autosufficienti

Si possono ricomprendere tra le spese rimborsabili in base all'articolo 51, comma 2, lettera f-quarter), Tuir anche quelle sostenute per l'assistenza svolta da un medico psicologo a favore di un familiare non autosufficiente (riconoscimento in base alla legge 104/1992)?

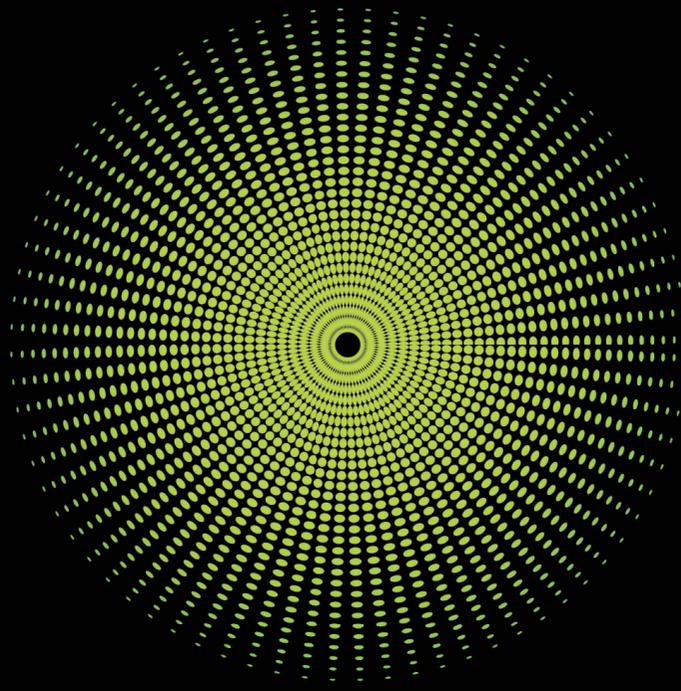
L'articolo 51, comma 2, lettera f-ter) del Tuir prevede che non concorrono a formare il reddito di lavoro dipendente le somme e le prestazioni erogate dal datore di lavoro alla generalità dei dipendenti o a categorie di dipendenti per la fruizione dei servizi di assistenza ai familiari anziani o non autosufficienti indicati nell'articolo 12 del Tuir.

Pertanto, possono ricomprendersi tra le spese rimborsabili ai sensi della norma in commento anche le prestazioni rese dallo psicologo, purché rivolte nei confronti di familiari anziani o non autosufficienti come individuati nei precedenti documenti di prassi (circolare 2/E del 2005 e n. 28/E del 2016).

Studio Tributario e Societario

Novità tributarie 2018/2019

Incontri di approfondimento a cura di STS Deloitte



Firenze	5 febbraio	Hilton Garden Inn Florence Novoli ¹⁻²⁻³
Napoli	5 febbraio	Palazzo Alabardieri Hotel ¹
Torino	5 febbraio	Centro Congressi Unione Industriale Torino ¹⁻²
Bologna	6 febbraio	Royal Hotel Carlton ¹⁻²⁻³
Roma	6 febbraio	Auditorium Via Veneto ¹
Genova	6 febbraio	Hotel NH Collection Marina ¹⁻²
Milano	7 febbraio	Palazzo Parigi
Mestre	7 febbraio	Hotel NH Venezia Laguna Palace ¹⁻²⁻³
Bergamo	14 febbraio	Ai colli di Bergamo Golf
Catania	4 marzo	Hotel NH Parco Degli Aragonesi ¹⁻²

La partecipazione agli incontri è gratuita previa registrazione: infosts@sts.deloitte.it

¹ Incontro accreditato o in corso di accreditamento dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili
² Incontro accreditato o in corso di accreditamento dall'Ordine degli Avvocati
³ Incontro accreditato o in corso di accreditamento dall'Ordine dei Giornalisti